



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 421250/24 dell 30/10/2024
Codice pratica: 24/421250
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Cupello. Avvio procedura ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006. Trasmissione Rapporto Preliminare.

Codice Pratica 24/421250
Richiedente "Comune di Cupello (CH)"

Il Comune di Cupello (CH), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. 421250/24 del 30.10.2024, ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere, relativo al nuovo Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Informazioni contenute nella documentazione inviata

La necessità di redigere un nuovo Piano Regolatore Generale è motivata dall'evidente inadeguatezza di quest'ultimo nella governance del territorio di Cupello, di quasi 5 mila abitanti, e soprattutto per le dinamiche urbanistiche, sociali ed economiche ivi presenti.

Questa Variante Generale al Piano prevede una serie di obiettivi specifici, assunti con D.C.C. n. 55 del 17 Ottobre 2019, che si integrano con quelli già individuati con D.C.C. n. 26/09 e nello specifico sono:

- **La tutela e valorizzazione del centro storico e del patrimonio storico culturale:**
 - a) mediante la riqualificazione architettonica e funzionale degli organismi architettonici, nel rispetto dei caratteri tipo-morfologici originari;
- **Riqualificazione architettonica ed ambientale dell'abitato di recente formazione:**
 - a) interventi su spazi pubblici (creazione di aree verdi e servizi pubblici per il gioco, lo sport e la ricreazione);
 - b) riqualificazione dell'edificato esistente, mediante l'integrazione sostenibile di limitate volumetrie;
- **Espansione urbana sostenibile:**
 - a) interventi mirati di espansione urbana, caratterizzati da basso consumo di suolo, bassa impermeabilizzazione e basso impatto ambientale;
 - b) realizzazione di servizi per la popolazione residente, che aumenti la qualità della vita.
- **Ridefinizione di un nuovo spazio rurale urbanizzato:**
 - a) riqualificazione dei manufatti architettonici e delle pertinenze esistenti, con possibilità di cambio di destinazione d'uso, condizionata da azioni volte al restauro ambientale e paesaggistico;
 - b) individuazione di aree di competenza pubblica, da adibire a produzione agricola sociale;
- **Potenziamento e riqualificazione, in chiave sostenibile, delle aree produttive:**
 - a) trasformazione delle aree produttive in APEA "aree produttive ecologicamente attrezzate";

- b) sviluppo della filiera produttiva energetica di tipo sostenibile;
- c) potenziamento delle attività artigianali e terziarie, nella logica del distretto;
- d) sviluppo dell'industria specialistica per la trasformazione dei prodotti agricoli;
- **Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico:**
 - a) valorizzazione degli elementi caratterizzanti il sistema ambientale e paesaggistico, con particolare attenzione ai corsi d'acqua, alle aree boscate e alle fasce tratturali;
- **Ampliamento degli impianti per il tempo libero:**
 - a) riqualificazione delle strutture per il tempo libero esistenti;
 - b) dotazione di nuove aree da destinare ad attrezzature sportive e verde attrezzato;
- **Potenziamento del comparto turistico:**
 - a) individuazione di nuove aree per la realizzazione di strutture per il turismo e completamento di quelle esistenti.

In riferimento al dimensionamento residenziale, andrà definito conformemente ed in coerenza con le indicazioni, gli indirizzi e le prescrizioni del P.T.C.P. Pertanto l'incremento del patrimonio edilizio non dovrà essere superiore al 50% di quello esistente. La verifica del dimensionamento ci dà un valore percentuale di aumento del volume, rispetto a quello esistente, del 9.36%, ampiamente inferiore a quanto permesso dal P.T.C.P. di Chieti.

Rispetto al dimensionamento turistico, il Piano pur in coerenza con quanto previsto dal PTCP (che prevede il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente) individua nuove aree connesse al turismo e allo sport come di seguito indicato:

- afferenti *all'ambito "capoluogo/Aragona"* – il Piano individua un'area polifunzionale che prevede una costruzione massima di 24.757 mc a destinazione drive in (cinema all'aperto), centro fieristico, area concerti e grandi eventi, wave garden, campi per la pratica sportiva e parchi acquatici, insieme a servizi collegati, quali quelli ricettivi, commerciali e per la somministrazione di alimenti.
- afferenti *all'ambito "Aragina/Polercia"* – il P.R.G. individua due aree con destinazione turistica, entrambe collocate su "Colle Polercia", complementari tra loro. La prima con destinazione turistico ricettiva, vede la presenza di 20.286 mc di costruzione, molti dei quali allo stato grezzo, oltre ad edifici costruiti solo nei basamenti di fondazione, da recuperare/riqualificare, ai quali vengono aggiunti 26.355 mc di interventi urbanistici. La seconda complementare alla prima e sede di strutture polifunzionali di servizio turistico, quali discoteche all'aperto, beauty farm, centri congressi, centri vacanza, strutture ricettive per lo sport e il tempo libero, impianti scoperti per la pratica sportiva, bar e ristoranti.
- afferenti *all'ambito "Montalfano"* - lo strumento urbanistico individua due aree a destinazione turistico. La prima già a destinazione turistica, vede la presenza di 45.410 mc a cui sono stati aggiunti 6.960 mc e una seconda complementare alla prima destinata ad attività ricettive all'aria aperta, non oggetto di costruzioni volumetriche.

Relativamente al dimensionamento produttivo, il Piano prevede oltre al recupero dell'area artigianale "Aragona" (mai attuata) con l'insediamento polifunzionale di attività connesse al turismo e allo sport, si prevede poi il recupero dell'area denominata "Polercia" (quasi completamente saturata), per il quale il Piano propone la trasformazione in A.P.E.A. (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) e un piccolo ampliamento.

Osservazioni del Soggetto con Competenze Ambientali

Nell'essere consapevole che il documento di scoping, o Rapporto Preliminare Ambientale, ha carattere preliminare ed orientativo del processo di VAS, i cui contenuti dovranno essere necessariamente ampliati e trattati nel successivo Rapporto Ambientale, per quanto di competenza, lo Scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenze ambientale comunica quanto segue:

- nella redazione del Rapporto Ambientale è necessario approfondire tutti gli argomenti previsti dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e riportare in un apposito capitolo, l'accoglimento o l'esclusione delle osservazioni fornite dai soggetti con competenza ambientale nell'ambito della presente fase di scoping;
- il Rapporto Preliminare trasmesso non permette di comprendere quale sia l'andamento degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del nuovo PRG, in quanto non vengono esposti i presumibili impatti ambientali generati dalla nuova pianificazione. Analogamente, andranno esplicitate le possibili azioni di mitigazione e compensazione in relazione agli impatti che si riterrà potranno generarsi con l'attuazione del piano;
- il Rapporto Ambientale dovrà contenere un'analisi delle alternative inclusa una descrizione dell'evoluzione che il territorio potrebbe subire in caso di mancata attuazione del Piano ("alternativa 0");
- sarà utile quantificare le diverse tipologie di aree su cui la variante interviene: ad esempio aree edificabili riconfermate, sottratte e di nuova previsione; aree retrocesse ad agricolo o a verde privato; aree edificabili esposte a rischio che saranno soppresse, ecc...;
- è necessario valutare gli aspetti legati al consumo di suolo dovuto all'alternativa di Piano prescelta rispetto al PRG vigente;
- valutare la coerenza con il Piano di Classificazione Acustica (PCA) comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2, comma 5, L.R. 23/07. Qualora il Comune non sia dotato di un P.C.A., si ricorda che, ai sensi dell'art.2, comma 2 della L.R. 23/07, entro 12 mesi dall'approvazione dei criteri per la classificazione acustica, i Comuni devono provvedere all'adozione di un P.C.A. sulla base di quanto previsto dal PRG vigente. Si fa presente che il PCA deve essere assoggettato ad un proprio procedimento di valutazione ambientale;
- nel territorio di Cupello si collocano due Siti di Importanza Comunitaria (SIC), identificati con IT7140126 "Gessi di Lentella" e IT7140127 "Fiume Trigno (medio e basso corso)". Alla luce di ciò il PRG **deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) inviando istanza presso il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo**. Si ricorda, inoltre, quanto previsto dall'art.10, co. 3 D.Lgs 152/2006 secondo cui *l'Autorità Competente per la VAS* nel parere motivato, da rilasciare ai sensi dell'art. 15 D.Lgs 152/2006, dovrà dare atto degli esiti delle Valutazioni di Incidenza;
- nell'ambito della redazione del Rapporto Ambientale occorre trasmettere la Sintesi non tecnica, tesa ad illustrare, in maniera sintetica, tutte le informazioni in esso contenute;
- evidenziare, in una planimetria, lo stato attuale e futuro della proposta pianificatoria evidenziando gli aspetti legati alla frammentazione del tessuto urbano;
- il Rapporto Ambientale dovrà riportare una correlazione diretta tra obiettivi e azioni utili al loro raggiungimento. Affinchè un Piano sia rispettoso dei principi di sostenibilità ambientale gli obiettivi scelti dall'Ente **dovranno concorrere** al raggiungimento degli Obiettivi della Strategia Regionale e Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. A tal fine nell'individuare gli obiettivi, sulla base delle rispettive esigenze territoriali, sociali, economiche ed ambientali, potrà avvalersi dell'elenco di obiettivi messi a disposizione dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS approvata con DGR n. 146/24) e laddove carenti, dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). A tal proposito si vuole ribadire che la SRSvS e la SNSvS rappresentano strumenti utili al raggiungimento degli standard valutativi imposti dalla vigente norma in materia ambientale (artt 18 e 34 DLgs 152/2006) che il Comune deve sfruttare a suo supporto per la corretta definizione di obiettivi consoni alle proprie esigenze e in linea con le previsioni della programmazione regionale.

Nel caso in esame lo scrivente ufficio ha redatto uno schema-tipo di **matrice di correlazione tra obiettivi-azioni-indicatori (vedasi foglio excel allegato)** attraverso la quale sono stati individuati elementi di convergenza tra gli obiettivi proposti dal Comune e quelli della SNSvS. Agli obiettivi sono state correlate

le azioni, suggerite dal Comune, ritenute necessarie al loro raggiungimento. In alcuni casi sono state suggerite anche ulteriori azioni poiché ritenute utili al raggiungimento dell'obiettivo proposto.

Successivamente sono stati indicati gli indicatori di processo, contesto e contributo. I primi sono utili al monitoraggio delle azioni, quelli di contesto al monitoraggio degli obiettivi ed infine gli indicatori di contributo (ricavati da quelli di contesto) utili a valutare la variazione del dato nel tempo (sono espressi solitamente in termini percentuali). Al fine di avere una valutazione sull'andamento degli obiettivi, sarebbe importante avere i dati di contesto riferibili al tempo zero (cioè ad oggi).

Questa attività è stata svolta sulla base di un documento messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente che è stato pubblicato sul seguente link regionale:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/1-link-di-riferimento-i-dati-sugli-indicatori-ambientali-fase-di-costruzione>

La matrice di correlazione è uno strumento efficace che, oltre a rispondere alle richieste del citato art. 18, comma 3 bis del DLgs 152/2006, riassume in se tutti gli obiettivi della pianificazione e le relative azioni ed indicatori rappresentando un utile riferimento per le future attività di monitoraggio, pertanto, il documento allegato è da intendersi un suggerimento per la futura attività di redazione del Rapporto Ambientale e del Piano di monitoraggio. I suoi contenuti non sono vincolanti e possono essere adeguati alle specifiche esigenze del Comune. Sarebbe utile inserire obiettivi o azioni volte a valutare il consumo di suolo e la frammentazione del territorio sulla base di quanto emerso nel Rapporto Preliminare.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore supporto finalizzato alla completa definizione della matrice di correlazione.

Si evidenzia che lo Scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare di screening/scoping, pertanto, **la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica** in merito all'applicazione della L.R. 58/2023 è rimessa ai Soggetti con specifica competenza.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. 0862 364272

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
ING. ERIKA GALEOTTI

CF

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

Comune di Cupello (CH)

areatecnica@pec.comunedicupello.it

A.R.T.A.

Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente

protocollo@pec.artaabruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPC 032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPC 025 – Servizio Politica Energetica e Risorse

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPE 026 Servizio Gestione rifiuti e bonifiche

dpe026@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

DPE 017 – Servizio Genio Civile Chieti

dpe017@pec.regione.abruzzo.it

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Chieti e Pescara**

sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Comune di San Salvo (CH)

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

Comune di Montenero di Bisaccia (CB)

comune@montenerodibisacciacb.legalmail.it

Comune di Lentella (CH)

comunelentella@legalmail.it

Comune di Fresagrandinaria (CH)

comunefresagrandinaria@legalmail.it

Comune di Furci (CH)

comune.furci@pec.it

Comune di Monteodorisio (CH)

comune.monteodorisio@legalmail.it

Comune di Vasto (CH)

comune.vasto@legalmail.it

Comune di Montenero di Bisaccia (CB)

comune@montenerodibisacciacb.legalmail.it